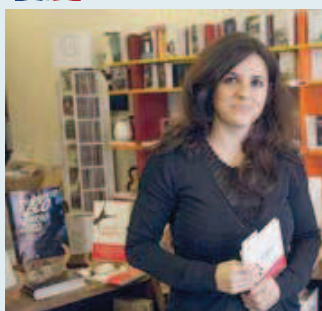


LIBRI | TRACCE



I CONSIGLI DEL LIBRAIO



SCAFFALE

Maria Laura Ancis, responsabile del Bookshop al Massimo di Cagliari viale Trento 7

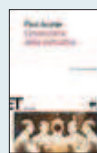
(FOTO NICOLA BELLUCCI)

Bookshop Massimo, Cagliari

J.D. Salinger o Paul Auster?

I racconti di Salinger e il romanzo autobiografico di Paul Auster. Maria Laura Ancis, responsabile del Bookshop al Massimo di Cagliari (ospite del Teatro Massimo, viale Trento, 7) consiglia la lettura di "I giovani - Tre racconti" di J.D. Salinger, edito da Il Saggiatore.

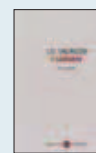
Perché «anticipa i grandi temi e le ambientazioni delle opere successive dell'autore: la solitudine, la difficoltà e le follie della giovinezza, la ri-



L'invenzione della...

Paul Auster

Einaudi pagg. 185, € 10



I giovani Tre racconti

J. D. Salinger

Il Saggiatore pagg. 68, € 12

cerca di libertà e la speranza nel futuro, la necessità di riparare nel mondo favoloso dell'infanzia. I racconti sono immersi nella particolare atmosfera di New York alla fine degli anni Quaranta, e contengono lo stile inconfondibile del Giovane Holden».

Con «L'invenzione della solitudine» (in libreria con i Tascabili Einaudi),

Paul Auster punta «sul rapporto padre-figlio dopo l'improvvisa morte del primo. Un evento che dal nulla genera conseguenze inaspettate e costringe il protagonista a dover ripercorrere il passato di un padre estraneo e assente, impenetrabile, e fuori dal mondo da anni». (gr.pi.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

RELIGIONI

Dalla Tunisia (Ruspe) a Cagliari sulla tracce di San Fulgenzio e di Sant'Agostino

Attorno al 507 d.C. Trasamondo, re dei Vandali, ordinò la deportazione in Sardegna di un gran numero di vescovi rimasti fedeli al Cristianesimo contro l'eresia ariana. Tra costoro spicca la figura dell'afriicano Fulgenzio da Ruspe (l'odierna Rosfa, in Tunisia), cui la tradizione ascrive il merito di aver contribuito alla traslazione a Cagliari delle spoglie di Sant'Agostino.

All'ecclesiastico la ricercatrice storica Monica Atzei ha dedicato un volume che abbraccia varie discipline: teologia, paleografia, pedagogia, archeologia. Si comincia con la ricostruzione dei tratti salienti della vita e del magistero di Fulgenzio, per poi raccontare della fondazione in città di un monastero con annesso scriptorium. Osserva l'autrice: «Il cenobio cagliaritano di Fulgenzio fu un punto di riferimento per la cristianità mediterranea. Esso era organizzato secondo la disciplina dei monasteri d'Africa, e ogni monaco partecipava alla fabbricazione dei libri». L'opera prosegue con un approfondimento sulla vita conventuale (interessante la distinzione che Monica Atzei opera tra gli eremiti che vivevano nel deserto e i frati che conducevano vita di comunità), per concludersi con l'analisi delle grandi Regole monastiche di Sant'Agostino, di San Giovanni Cassiano, di Cesario di Arles e di San Benedetto. Don Vincenzo Fois, rettore della chiesa di Sant'Agostino, nella prefazione scrive: «Questo lavoro su San Fulgenzio è un contributo prezioso alla conoscenza del periodo storico in cui egli visse e operò».

San Fulgenzio da Ruspe

Monica Atzei
Grafiche Ghiani
pagg. 68

Fabio Marcello
RIPRODUZIONE RISERVATA

SAGGISTICA. ESCE IN ITALIA PER LA MINIMUM FAX UN DELIZIOSO LIBRETTO DEL GENIALE MAESTRO

Consigli per giovani adulti
I discorsi di Vonnegut nelle Università degli Usa

Cantate sotto la doccia. Ballate ascoltando la radio. Raccontate storie. Fate l'amore ogni volta che potete, vi fa bene. Care generazioni future: vi prego di accettare le nostre scuse. Eravamo ubriachi fradici di petrolio. Il nostro pianeta si trova in un gran casino. Il nostro governo sta conducendo una guerra contro la droga, allora perché non se la prende con il petrolio? Li, altro che ebbrezza distruttiva! Uno ne ficca un po' dentro l'automobile e può andarsene in giro a duecento all'ora, investire il cane dei vicini e fare a brandelli l'atmosfera. La buona terra avremmo potuto salvarla, maledizione, ma siamo stati troppo avari e pigri. Gesù Cristo era un grandissimo essere umano. Di regola, io ne conosco una sola: bisogna essere buoni, cazzo.

In un distillato di aforismi, discorsi e disegni - pubblicato di recente da Minimum Fax con lo splendido titolo di *Quando siete felici, fateci caso* - c'è la quintessenza del pensiero di un maestro geniale e irriverente che si chiama Kurt Vonnegut. Nato a Indianapolis nel 1922, morto a New York nel 2007, lo scrittore e saggista dallo humour nero, l'eloquio hard e la prosa asciutta, idolo del movimento pacifista e diventato famoso a livello internazionale grazie a *Mattatoio n° 5*, si dilettava tra le altre cose ad andare in giro per le università americane a parlare ai ragazzi che si stava-



L'AUTORE

SATIRA POLITICA

Kurt Vonnegut, nato a Indianapolis nel 1922 e morto a New York nel 2007, è stato un saggista statunitense di grande fama mondiale che, dopo le prime opere di genere fantascientifico, si è orientato sulla satira politica, sociale e di costume.

ri, se non volete che diventino mentecatti solitari che vi rubano i soldi per comprarsi le cose». In un altro, alla Rice University di Houston, nel 2001, chiede di imparare ad amare il proprio destino. Nell'orazione davanti alla platea della Eastern Washington University di Spokane, dice che «a prescindere da quanto possano diventare corrotti e avidi il nostro governo, le nostre aziende, i nostri media, Wall Street e le nostre istituzioni religiose e benefiche, quello che rende la vita degna di essere vissuta, l'unica prova dell'esistenza di Dio, è la musica». E a questo punto non si può non citare «il dono assolutamente inestimabile che hanno fatto gli afroamericani al mondo intero mentre erano ancora in schiavitù: il blues. Ricordatevi, ragazzi, che qualunque cosa succeda ci restano sempre il senso dell'umorismo e la musica».

Cristina Cossu
RIPRODUZIONE RISERVATA



Quando siete felici...

Kurt Vonnegut

Minimum Fax pagg. 107, € 13

no laureando. Nei campus Usa, il *commencement speech* è il discorso di chiusura del ciclo accademico, tenuto da personalità di rilievo nel mondo della cultura e della politica (ricordate, ad esempio, Steve Jobs con il celeberrimo "Stay hungry, stay foolish"?). Vonnegut

fece diversi *speech*, brillanti, anticonformisti, duri, rivoluzionari, divertenti, e nove sono stati raccolti, appunto, in questo libretto imperdibile.

C'è quello esposto a maggio del 1978 al Fredonia College, intitolato "Come fare soldi e trovare l'amore", in cui esorta gli studenti a lavorare sodo, vestirsi bene, sorridere sempre e mangiare tanta erusca. Ancora, quello fatto all'Agnes Scott College nel 1999, che racconta "cosa vogliono le donne" e prescrive ai futuri genitori di "tenere i bambini lontano da quei maledetti computer e televisio-

Domani alle 10,30



In diretta da **Oliena**
"S'Incontru"
e la Santa Messa di **Pasqua**
commento di Paolo Matta e Ottavio Nieddu



Comune di Oliena

VIDEOLINA

Digitale terrestre Canale 10 | www.videolina.it